

La manifestazione del 2010

## Pena dimezzata ai No Tav

■ Da 191 mila a 98 mila euro. la Corte d'appello di Torino ha pressoché dimezzato l'indennizzo riconosciuto alla ex Ltf (ora Telt), la società che sta seguendo la costruzione del cantiere di Chiomonte, per la manifestazione del 2010 in cui i No Tav ostacolarono un sondaggio. Ltf doveva esplorare i terreni a Traduerivi, località vicino a Susa. La terza sezione civile ha ridimensionato le condanne inflitte a uno dei leader del movimento, Alberto Perino, a Loredana Bellone (sindaco di San Didero) e Giorgio Vair (ex vicesindaco di San Didero), condannati al maxi risarcimento oltre al pagamento delle spese legali. I giudici hanno stabilito che la somma a carico dei tre «in solido» è di 9.800 euro. Il resto è a carico di Perino. Anche le spese legali sono state dimezzate: da 22 a 13 mila euro. Secondo il movimento No Tav poiché il risarcimento era già stato versato dopo la condanna in primo grado, a questo punto dovrebbe essere Telt a restituire a Perino, Bellone e Vair 93 mila euro.



Un'area delle Vallette